

## CHI, QUANTI E COME ?

con il Censimento docenti 1978/79

di OMBRETTA FAGGIO \*)

Il "Censimento docenti 1978/79", pubblicato dall'USR, è un documento che da una parte ci presenta la situazione attuale del corpo insegnante, dal punto di vista delle prestazioni del docente fino alle caratteristiche personali, dall'altra è uno strumento di lavoro che permette di valutare il peso dei cambiamenti strutturali e organizzativi che si devono e/o si desiderano apportare nella scuola.

Facciamo un esempio.

La volontà di diminuire il numero di allievi per sezione implica, se la situazione richiede solo questo mutamento, un aumento del numero delle stesse. Il censimento docenti ci permette di conoscere subito:

- a) il numero di docenti per sezione, secondo la materia e il genere di scuola, con questo dato si ottiene il fabbisogno di docenti secondo la materia;
- B) il costo salariale medio per docente secondo il genere di scuola, che ci indica grossomodo l'onere finanziario dell'operazione.

Quindi supponiamo che, per il genere di scuola XY,

abbiamo:                   20'000 allievi  
                              24 allievi per sezione(media)  
                              833 sezioni

desideriamo:               abbassare il numero medio per sezione a  
                              20 allievi.

conosciamo:               a) la situazione attuale;  
                              il censimento ci dà :  
                              b) il numero di docenti per sezione a seconda della  
                                  materia e il genere di scuola  
                              c) lo stipendio medio dei docenti per genere di  
                                  scuola;

di conseguenza:           possiamo conoscere subito                   quanto  
                              personale insegnante avremo bisogno: grossomodo  
                              172 docenti di materie culturali a orario completo,  
                              17 di materie speciali a orario completo,  
                              un totale di 189 docenti che costeranno in  
                              stipendi circa 8 milioni di franchi.

\*) Ombretta Faggio: responsabile del Censimento docenti presso l'Ufficio studi e ricerche del Dipartimento della pubblica educazione.

Questo è solo un esempio di come si può utilizzare il documento, ce ne sono altri, come la valutazione dei bisogni di sostituzione che si può stimare attingendo informazioni nelle tabelle "docenti secondo l'età" e "partenze docenti secondo l'età e il motivo"; come pure l'aumento o la diminuzione degli oneri settimanali di insegnamento possono essere valutati utilizzando gli indicatori.

Il censimento docenti è realizzato grazie alla buona collaborazione esistente tra docenti e scuole, da un lato, e il Dipartimento della pubblica educazione e delle finanze, dall'altro, ed è questa collaborazione che permette al Ticino di essere l'unico cantone svizzero in grado di organizzare regolarmente e in modo abbastanza completo questo tipo di lavoro.

Esso appare, annualmente e in questa veste, dal 1975/76. Rispetto a quell'anno sono state ampliate sia la parte dedicata al commento sia la parte degli allegati statistici. La prima parte è stata arricchita oltre che da nuove tabelle e grafici da un capitolo dedicato alle dimissioni. La parte degli allegati è stata completata con le statistiche concernenti le scuole private e i costi salariali per sede. Nel limite del possibile è nelle nostre intenzioni allargare il campo delle informazioni. Un primo passo in questo senso sarà tentato con il nuovo censimento docenti, mediante il quale verranno raccolte anche le notizie sulla formazione dei docenti.

Parliamo un po' del censimento 1978/79.

Nella stesura del documento, onde facilitarne l'uso per eventuali confronti con i dati degli anni precedenti, abbiamo mantenuto le stesse tabelle e la stessa struttura.

Essendo consapevoli che per i "non addetti ai lavori" è un documento di non facile lettura, abbiamo diviso la parte di commento in cinque capitoli,

- I. orario settimanale del docente
- II. per le previsioni: alcuni importanti indicatori
- III. spese annuali per l'insegnamento
- IV. caratteristiche personali dei docenti
- V. dimissioni

in modo che gli interessati a un certo tipo di informazione la possano trovare facilmente.

## IL CENSIMENTO DOCENTI

### A) COS'E' IL CENSIMENTO DOCENTI

E' il rilevamento statistico del personale insegnante, cioè del loro numero, della loro distribuzione per tipo di scuola e della loro condizione (sesso, età, nazionalità, stato civile, formazione, ecc.)

### B) COME VENGONO RACCOLTE LE INFORMAZIONI

Agli ispettori e ai direttori delle scuole vengono inviati dei questionari, per ogni docente, sui quali figurano: nome, cognome e numero AVS del docente. Ogni insegnante ha due questionari, su uno deve indicare il suo orario settimanale, specificando ogni singola materia o incarico speciale, nonché il genere e la sede della scuola in cui opera; sull'altro deve indicare che tipo di formazione ha ricevuto.

### C) COME VIENE FATTO

Queste informazioni vengono controllate dall'Ufficio stipendi e consegnate all'Ufficio studi e ricerche per la codificazione, poi vengono affidate al Centro elettronico per la perforazione. In collaborazione con quest'ultimo sono stati elaborati dei programmi di controllo che ci permettono di correggere le informazioni tra di loro incompatibili. Quando non vengono più segnalati errori si può procedere alla stampa delle tabelle. A questo punto inizia l'analisi dei risultati e la pubblicazione degli stessi sottoforma di rapporto.

### D) PERCHE' VIENE FATTO ANNUALMENTE

Si è pensato di procedere al censimento annuale dei docenti, perchè si sentì l'esigenza di conoscere il numero degli insegnanti e la loro composizione allo scopo di creare il materiale atto all'analisi delle mutazioni.

### E) A COSA SERVE

Il censimento docenti serve per definire l'evoluzione di questo personale, confrontarla con quella degli anni passati e proiettare nel futuro le tendenze accertate.

Il censimento serve a raccogliere una quantità considerevole di notizie necessarie per le previsioni.

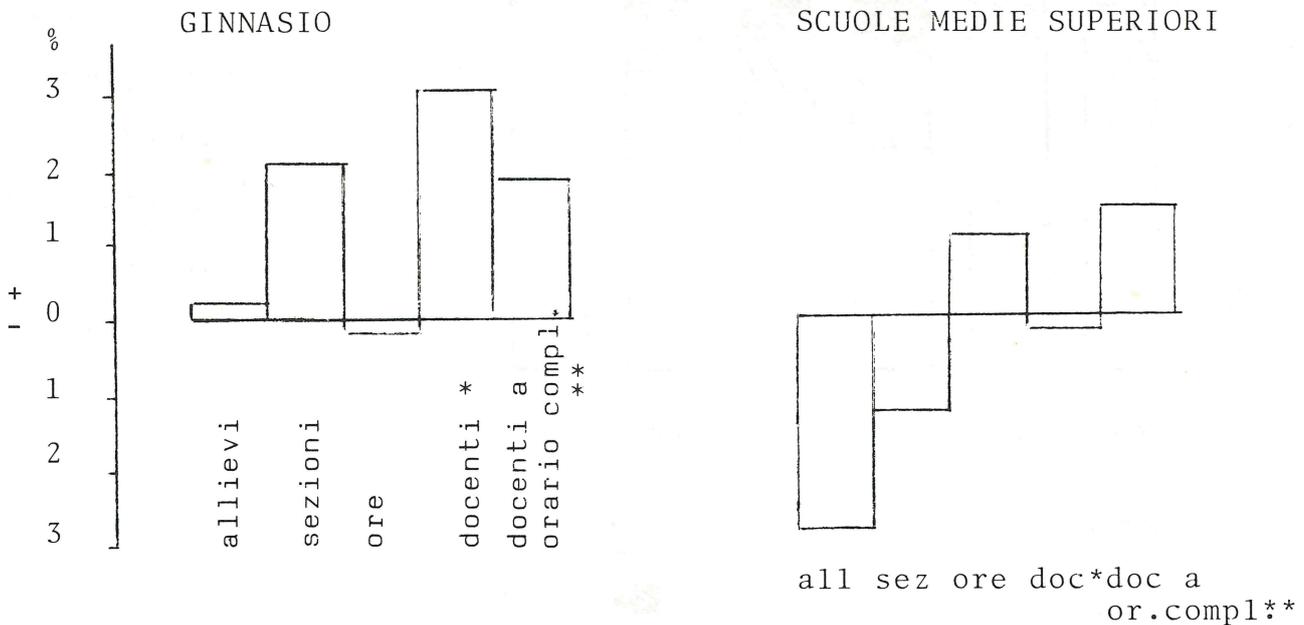
### F) DA CHI E' UTILIZZATO

Questo censimento è usato, per esempio:

- dagli uffici amministrativi;
- dalle varie commissioni che si interessano di problemi scolastici;
- dagli studenti e da coloro che fanno dei lavori di ricerca nel campo educativo;
- dagli addetti alla programmazione, alla regolamentazione e al controllo delle attività scolastiche;
- ecc.

Come descrizione dei vari capitoli riportiamo alcune informazioni in esse contenute.

Primo capitolo

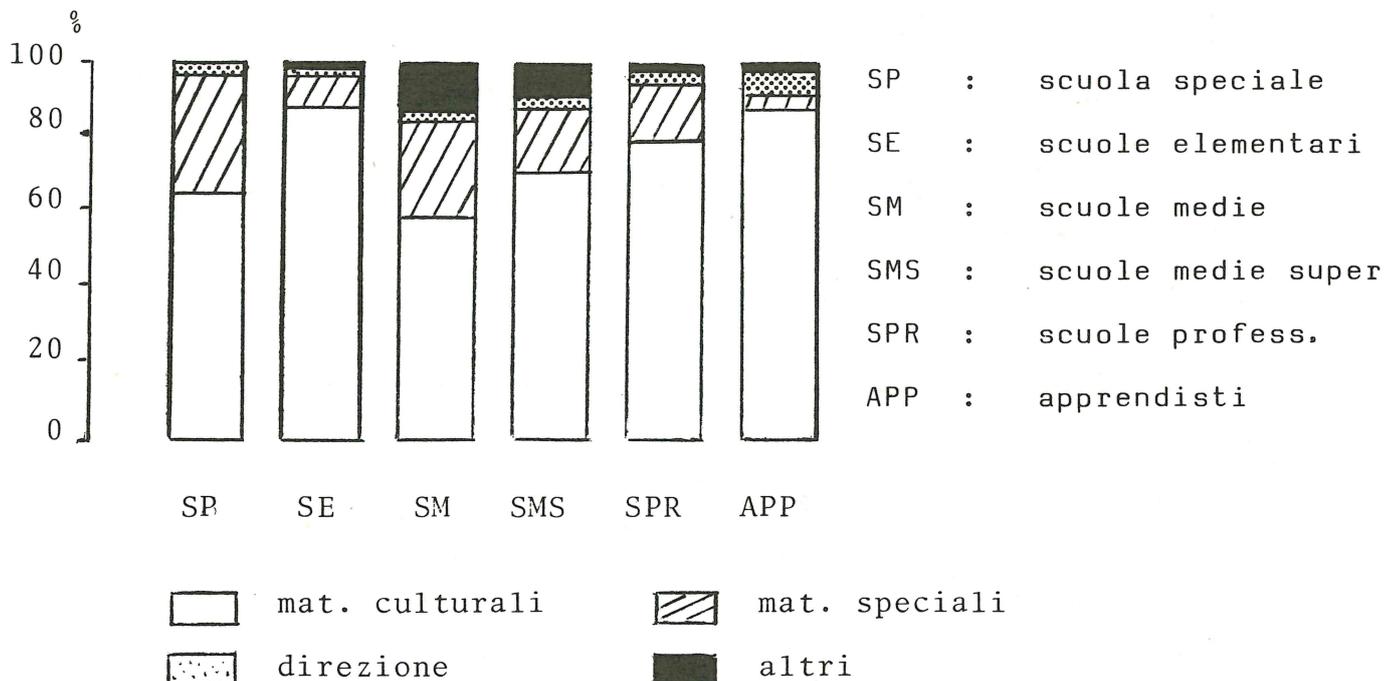


Per quanto concerne il numero di docenti constatiamo che al ginnasio c'è stato un aumento nominale\* abbastanza importante, tenendo conto anche dell'introduzione graduale della scuola media, mentre l'aumento reale\*\* è contenuto. Questo indica un maggiore aumento degli incarichi a orario limitato rispetto a quelli a tempo completo.

La situazione inversa si è verificata alle scuole medie superiori, dove c'è stata una diminuzione del valore nominale\* e un aumento del valore reale \*\* pari al 1.45%. In questo genere di scuola nel 1978/79 c'è stata una diminuzione degli incarichi a tempo parziale e un aumento di quelli a tempo pieno. E' probabile che nei prossimi anni assisteremo a un incremento degli incarichi a orario limitato grazie all'introduzione della nomina a tempo parziale.

Nel primo capitolo sono pure analizzate le ore dei docenti suddivise in insegnamento e incarichi speciali.

## ORE DI INSEGNAMENTO E DI INCARICHI SPECIALI



La percentuale di ore per incarichi speciali varia sensibilmente a seconda del genere di scuola, la più bassa la troviamo alle scuole speciali e la più alta alle scuole del settore medio. Se analizziamo gli incarichi speciali suddivisi in direzione e altro ci si avvede che alle scuole medie inferiori, superiori e speciali, è più importante la percentuale di ore di riduzione per incarichi speciali quali, ad esempio, responsabili dei laboratori linguistici o scientifici, animatore, esperto, informatore professionale, ecc.

## Capitolo secondo

### ORE DI INSEGNAMENTO E DI INCARICHI SPECIALI PER SEZIONE E PER GENERE DI SCUOLA

GENERE DI SCUOLA	SEZ.	O R E D I :					TOTALE
		Cultura	Speciali	Lavoro	Direz.	Altro	
Case dei bambini	330	34.89	-	-	-	-	34.89
Scuole speciali	94	21.96	1.43	4.17	1.02	4.91	33.49
Scuole elementari	970	32.21	3.19	-	0.67	0.32	36.39
Scuole medie inf.	797	24.51	10.56	0.27	1.14	4.76	41.24
Scuole medie sup.	162	34.66	7.58	-	2.06	3.67	47.97
Scuole professionali	82	34.10	1.53	4.79	1.86	0.57	42.85
Corsi apprendisti	361	10.53	0.39	0.11	0.66	0.26	11.95
TOTALE GENERALE	2796	27.38	4.70	0.37	0.85	1.90	35.20

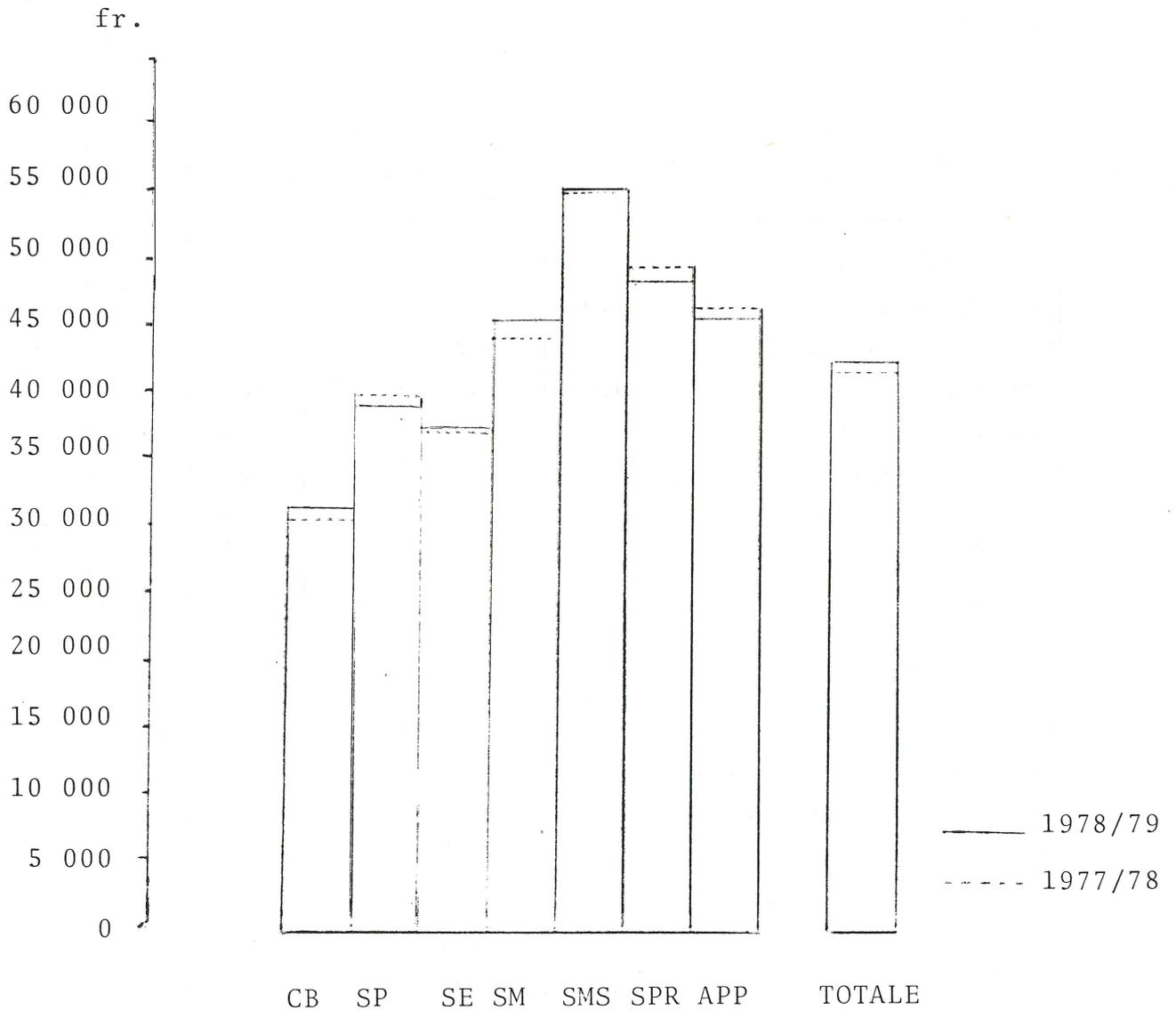
Il riassunto di cui sopra concerne l'indicatore "numero di ore per sezione". Esso indica quante ore di insegnamento e di incarichi speciali sono necessari a una sezione di allievi. Altri importanti indicatori sono: il numero di docenti per sezione e il numero di allievi per docente.

Il più interessante dei rapporti è quello che definisce il numero di docenti necessari a una sezione di allievi secondo il genere di scuola. Infatti conoscendo il numero degli allievi e la media di allievi per sezione non è difficile avere un'idea oggettiva del fabbisogno di docenti.

## Capitolo terzo

Le tabelle contenute in questo capitolo concernono i costi salariali. Questi costi corrispondono agli stipendi che lo Stato e i Comuni versano al personale insegnante.

COSTO SALARIALE PER DOCENTE TRASFORMATO IN ORARIO COMPLETO SECONDO LA MATERIA E IL GENERE DI SCUOLA



Rispetto allo scorso anno le spese salariali hanno registrato un incremento del 3%, dovuto principalmente agli scatti annui per anzianità, al caro vita e agli assegni familiari.

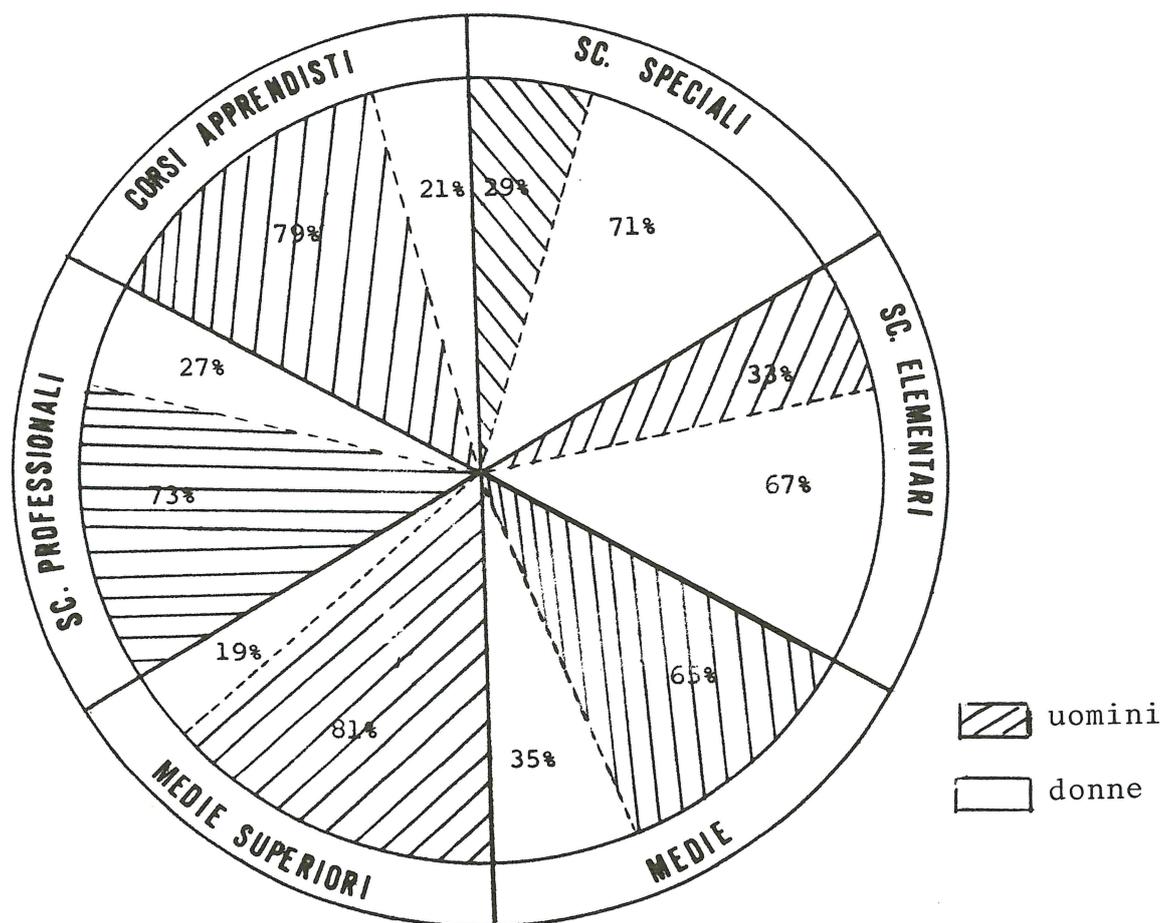
Le spese salariali furono così ripartite: il 90% fu assorbito dall'insegnamento vero e proprio, il 4% dalla direzione e il rimanente 6% dagli incarichi speciali.

Queste percentuali variano sensibilmente a seconda del genere di scuola:

GENERE DI SCUOLA	Cultura	Speciale	Lavoro	Direzione	Altro	TOTALE
Case dei bambini	100	-	-	-	-	100
Scuole speciali	65	19	12	4	-	100
Scuole elementari	87	9	-	3	1	100
Scuole medie	61	23	-	4	12	100
Scuole medie super.	72	14	-	5	9	100
Scuole profess.	79	5	9	6	1	100
Corsi per apprend.	88	3	-	6	3	100
TOTALE	75	14	1	4	6	100

#### Capitolo quarto

Questo capitolo tratta delle caratteristiche personali dei docenti (sesso, età, nazionalità, stato civile, ecc.)



Il corpo insegnante è composto dal 51% di uomini e dal 49% di donne. Queste percentuali variano molto a seconda del genere di scuola, Infatti nelle scuole primarie (intendiamo le case dei bambini, le scuole elementari e le scuole speciali) la percentuale di docenti di sesso femminile è molto superiore a quella di sesso maschile, rispettivamente del 100%, del 67% e del 71%. Più aumenta il grado del genere di scuola, più diminuisce la percentuale delle docenti, di conseguenza nelle scuole medie superiori il personale femminile è meno rappresentato: solo il 19%.

#### DOCENTI SECONDO LA NAZIONALITA' E IL GENERE DELLA SCUOLA

Genere di scuola	Svizzeri	Stranieri	Totale
Case dei bambini	94	6	100
Scuole speciali	78	22	100
Scuole elementari	95	5	100
Scuole maggiori	95	5	100
Avv. + ED	97	3	100
Ginnasio + CPmag.	82	18	100
Scuola media	93	7	100
Scuole medie sup.	73	27	100
Scuole profess.	92	8	100
Corsi per apprend.	95	5	100
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>91</b>	<b>9</b>	<b>100</b>

Il 91% dei docenti operanti nelle nostre scuole pubbliche è svizzero, mentre il 9% è rappresentato da altre nazionalità. Le scuole dove i docenti stranieri sono percentualmente più rappresentati sono le scuole speciali, 22%, e le scuole medie superiori, 27%.

## Capitolo quinto

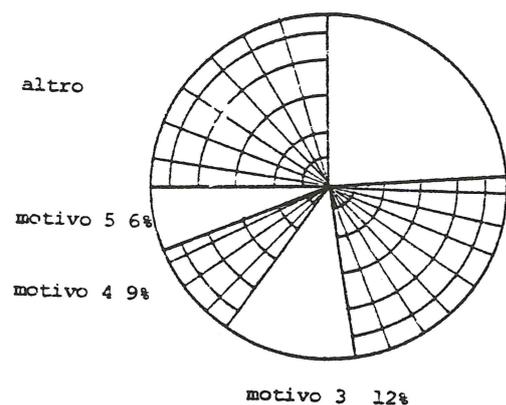
Il quinto capitolo è relativamente nuovo, infatti è stato presentato per la prima volta, in forma un po' più ridotta, lo scorso anno. In esso si analizzano le dimissioni. Si sono suddivisi i docenti secondo il motivo della partenza, il gruppo di età e il genere di scuola.

Il motivo percentualmente più frequente della partenza di docenti è costituito dall'incarico non rinnovato (20%) e dalle rinunce all'incarico (14%).

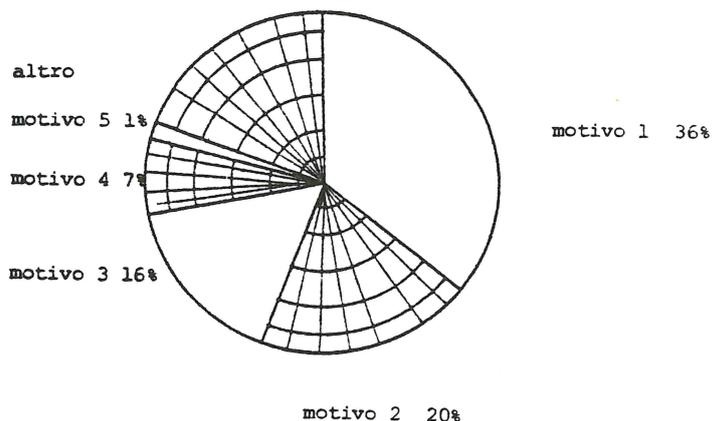
### DOCENTI SECONDO IL MOTIVO DELLA PARTENZA 1976/77 1977/78

- Motivi:
- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| 1. congedi vari<br>proseguono gli studi               | 4. matrimonio<br>motivi famigliari |
| 2. incarico non confermato                            | 5. maternità                       |
| 3. lasciano l'insegnamento<br>rinunciano all'incarico | 6. altro                           |

FINE ANNO SCOLASTICO 1976/77



FINE ANNO SCOLASTICO 1977/78



Bellinzona, settembre 1979